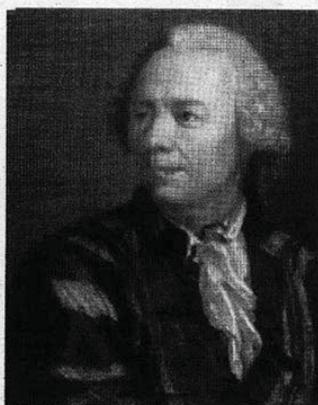


PALAZZO TURCHI DI BAGNO DA OGGI AL 12 MAGGIO UNA MOSTRA BIBLIOGRAFICA

Il calcolo infinitesimale: la sua storia raccontata in pannelli e bacheche

TAGLIO del nastro oggi alle 17.30 a Palazzo Turchi di Bagno (corso Ercole I d'Este 32), per la mostra bibliografica per l'Università e le scuole 'Piccola storia del calcolo infinitesimale', ospitata dal Sistema Museale di Ateneo (SMA) e curata dalla Professoressa Maria Teresa Borgato del Dipartimento di Matematica e Informatica, nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche. L'esposizione nasce dall'esigenza di introdurre temi di storia della matematica nelle scuole, per riscoprire lo spessore culturale di questa disciplina, che nel corso dei secoli trova nuove risposte a problemi sempre più complessi.

SARANNO quindici i pannelli esposti che riportano le tappe fondamentali dello sviluppo del calcolo infinitesimale: dai metodi di quadratura nell'Antichità alla teoria degli indivisibili di Cavalieri attraverso la matematica infinitesimale araba e la sua diffusione in Occidente, dal problema delle tangenti alla geometria cartesiana che prepara il terreno alla scoperta del nuovo calcolo di Newton e



MATEMATICI Da sinistra i ritratti di Isaac Newton ed Eulero

Leibniz alla fine del Seicento, per arrivare alla sua sistematizzazione e sviluppo nei trattati settecenteschi (Eulero, Lagrange), alla sua fondazione sul calcolo dei limiti (Cauchy), allo sviluppo dell'analisi infinitesimale sulla base di una teoria indipendente per i numeri reali e alla nascita di nuove teorie della misura e dell'integrazione.

AD essere esposte in apposite bacheche anche diverse edizioni originali e critiche delle opere fondamentali del calcolo differenziale e integrale, con particolare attenzione ai lavori scientifici di matematici, tra i quali Newton, Eulero, Agnesi, Lagrange, Paoli, Brunacci, Cauchy, Riemann, Peano.

LA MOSTRA, che resterà allestita fino al 12 maggio, è visitabile dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 17 e la domenica dalle 10 alle 18. Per le scuole sono previste, su richiesta, alcune visite guidate negli orari di apertura della mostra ed il sabato mattina. Per informazioni e prenotazioni: sara.marangon@unife.it